



RASSEGNA STAMPA



23 Luglio 2026

Indice

Unidata

PILLOLE MF (ITA) - 21/07/2026	4
Unidata Italia Oggi - 21/07/2026	5
Unidata: aggiudicato contratto da 2,5 mln per connettere comuni del sisma 2016 Radiocor.ilsole24ore.com - 21/07/2026	6
Unidata: aggiudicato contratto da 2,5 mln per connettere comuni del sisma 2016 -2- Radiocor.ilsole24ore.com - 20/07/2026	7
Sisma 2016: Unidata, contratto da 2,5 mln per fornire banda ultralarga a Comuni LaPresse.it - 21/07/2026	8
Unidata si aggiudica contratto in RTI da 2,5 milioni di euro in 6 anni da Infratel Italia teleborsa.it - 20/07/2026	9
Pnrr: 2,5 mln per connettività internet in Comuni sisma 2016 LaPresse.it - 21/07/2026	10
Unidata si aggiudica contratto in RTI da 2,5 milioni di euro in 6 anni da Infratel Italia borsa.corriere.it - 20/07/2026	11
Unidata si aggiudica contratto in RTI da 2,5 milioni di euro in 6 anni da Infratel Italia Borsaitaliana.it - 20/07/2026	12
Unidata si aggiudica contratto in RTI da 2,5 milioni di euro in 6 anni da Infratel Italia repubblica.it - 20/07/2026	13
Unidata si aggiudica contratto in RTI da 2,5 milioni di euro in 6 anni da Infratel Italia lastampa.it - 20/07/2026	14
Unidata: aggiudicato contratto da 2,5 mln per connettere comuni del sisma 2016 Borsaitaliana.it - 20/07/2026	15
Unidata: aggiudicato contratto da 2,5 mln per connettere comuni del sisma 2016 -2- Borsaitaliana.it - 20/07/2026	16
Unidata si aggiudica in RTI contratto da € 2,5 milioni FTAOnline.com - 20/07/2026	17
Banda ultralarga nei comuni del sisma: Unidata si aggiudica un progetto da 2,5 milioni di euro ilmessaggero.it - 20/07/2026	18
Banda ultralarga nelle sedi comunali nelle aree del sisma cityrumorsabruzzo.it - 20/07/2026	19
Banda ultralarga nei Comuni del sisma, affidato un appalto da 2,5 milioni notiziedabruzzo.it - 20/07/2026	21
Unidata porta la banda ultralarga nelle sedi comunali delle aree del sisma nelle Marche laltrogiornale.it - 21/07/2026	22
Banda ultralarga nei comuni del sisma: Unidata si aggiudica un progetto da 2,5 milioni di euro corriereadriatico.it - 20/07/2026	24

Connettività a banda ultralarga per i Comuni colpiti dal sisma, Unidata firma contratto da 2,5 milioni rassegnabusiness.news - 20/07/2026	25
Sisma, connessioni più veloci in 186 municipi del Centro Italia giulianova.it - 20/07/2026	27
SD-WAN: connettività evoluta e instradamento intelligente per le reti aziendali distribuite cellulare-magazine.it - 20/07/2026	29
Unidata porta la banda ultralarga nei Comuni del cratere sismico del Lazio lacapitale.it - 20/07/2026	31
Unidata realizzerà la banda ultralarga per i Comuni del Centro Italia colpiti dal sisma 2016 mondomobileweb.it - 20/07/2026	33
Unidata, nuova commessa per la connettività nelle aree del sisma 2016 soldionline.it - 20/07/2026	35
Unidata vince gara per la banda ultralarga nei comuni del sisma euroborse.it - 20/07/2026	37
Centro Italia: Unidata lancia il piano da 2,5 mln per la banda larga Ameve.eu - 20/07/2026	38
Pnrr: 2,5 mln per connettività internet in Comuni sisma 2016 ore12.net - 20/07/2026	41
Unidata si aggiudica gara per connettività da circa EUR3 milioni it.marketscreener.com - 20/07/2026	42
Banda ultralarga, nuove connessioni nei Comuni del cratere sismico spoletonline.com - 20/07/2026	43
Unidata porterà la banda ultralarga nei Comuni del cratere italia-informa.com - 20/07/2026	45
Banda ultralarga, Unidata porta la fibra nelle aree del sisma 2016: contratto Infratel da 2,5 milioni corrierecomunicazioni.it - 21/07/2026	47
Unidata porta la banda ultralarga nelle sedi comunali delle aree del sisma nelle Marche marcheinfinite.com - 21/07/2026	50
Banda ultralarga nelle sedi comunali delle aree del sisma. Il progetto di Unidata in Umbria Perugiatoday.it - 21/07/2026	52
Unidata: si aggiudica in rti contratto da 2,5 mln in 6 anni mfnewswires.it - 20/07/2026	54
MARKET DRIVER: Unidata, Tp Icap conferma buy Milanofinanza.it - 21/07/2026	55
Banda ultralarga nei Comuni terremotati del Centro Italia tecnoandroid.it - 22/07/2026	56

PILLOLE

UNIDATA

■ Infratel Italia per 2,5 milioni in sei anni affida all'operatore la fornitura di internet alle sedi comunali di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

ILLYCAFFÈ

■ *In base all'inquadramento i dipendenti riceveranno un premio di risultato fino a 1.800 euro.*

ABI-WESEC

■ In arrivo il 22 e il 23 settembre a Milano il Salone della sicurezza per banche e finanza nell'era della geopolitica e dell'AI, evento organizzato dall'Associazione Bancaria Italiana.

FIBRE NET

■ *La società ingegneristica del gruppo Kerakoll compra un'area di 22 mila metri quadrati a Udine a uso produttivo e di ricerca. Lorenzo Melegari è nominato ceo.*

PEGA

■ Andrea Carboni è il nuovo country leader per l'Italia della società software quotata al Nasdaq.

GENERATIVE BIONICS

■ *L'azienda deep tech italiana lancia Gene.01, robot umanoide per applicazioni*

industriali.

EGM

■ Giunti Psychometrics è ammessa alle negoziazioni su Euronext Growth di Borsa Italiana. Controvalore della raccolta di 17,1 milioni, capitalizzazione post-money a 60 milioni, prezzo di collocamento di 4,5 euro per azione.

GILIBERTI TRISCORNIA

■ *Maura Magioncalda entra nello studio legale: guiderà un team di 11 persone nell'area banking e restructuring.*

SIMONE

■ Il gruppo editoriale acquisisce «Il Foro Italiano», rivista e banca dati giuridica con 150 anni di storia.

TRANSIZIONE 5.0

■ *Firmato il decreto direttoriale del Mimit per le agevolazioni alle imprese. Da oggi chi ha ricevuto esito positivo alla comunicazione preventiva può inviare comunicazione di conferma degli investimenti effettuati e rientranti nel piano.*

REVO

■ S&P Ratings conferma il giudizio A- con outlook stabile per la società insurtech italiana.



Unidata si è aggiudicata in Raggruppamento temporaneo di imprese e ha sottoscritto il contratto da 2,5 milioni per l'affidamento, da parte di Infratel Italia, della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga nelle sedi comunali di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

— © Riproduzione riservata —

Unidata: aggiudicato contratto da 2,5 mln per connettere comuni del sisma 2016

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 lug - **Unidata**, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento Star, si è aggiudicata in Raggruppamento temporaneo di imprese e ha sottoscritto il contratto per l'affidamento da parte di Infratel Italia della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi comunali delle regioni del sisma 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione.

L'Rti aggiudicatario, composto da **Unidata** (85%) e da Eagleprojects (15%), si occuperà di un progetto di potenziamento delle infrastrutture digitali della Pa nelle regioni del Centro Italia colpite dal sisma. Il valore totale dell'aggiudicazione ammonta a 2,5 milioni di euro in 6 anni.

Unidata: aggiudicato contratto da 2,5 mln per connettere comuni del sisma 2016 -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 lug - Le attività del progetto includono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. L'intervento è a valere sulle risorse del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza Sisma 2009-2016. Un progetto che, nelle parole di Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata, 'rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale' perché 'permette di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma, realtà che sentiamo particolarmente vicine proprio in considerazione della presenza del nostro headquarter nel Lazio'.

Sisma 2016: Unidata, contratto da 2,5 mln per fornire banda ultralarga a Comuni

(LaPresse) - **Unidata**, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan - Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana, comunica di essersi aggiudicata in "RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) e di aver sottoscritto il contratto per l'affidamento da parte di Infratel Italia SpA della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi comunali delle regioni del sisma 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione. L'RTI aggiudicatario, composto da **Unidata** (85%) e da Eagleprojects S.p.A. (15%), sarà impegnato in un importante progetto di potenziamento delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione nelle regioni del Centro Italia colpite dal sisma del 2016". Il valore totale dell'aggiudicazione "ammonta a 2,5 milioni in 6 anni; le attività del progetto includono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. L'intervento è a valere sulle risorse del Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) Sisma 2009-2016". Renato Brunetti, Presidente e CEO di **Unidata**, ha così commentato: "Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale. Accogliamo con particolare soddisfazione l'aggiudicazione di questo progetto, che ci permette di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma, realtà che sentiamo particolarmente vicine proprio in considerazione della presenza del nostro headquarter nel Lazio. Metteremo in campo la nostra esperienza nella realizzazione di reti ad alte prestazioni per creare un'infrastruttura resiliente, sicura e in grado di accompagnare la trasformazione digitale di queste aree".



Unidata si aggiudica contratto in RTI da 2,5 milioni di euro in 6 anni da Infratel Italia

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT quotato su Euronext STAR Milan, si è aggiudicata in RTI (Raggruppamento Temporaneo di...



(Teleborsa) - Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT quotato su Euronext STAR Milan, si è aggiudicata in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) e ha sottoscritto il contratto per l'affidamento da parte di Infratel Italia della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi comunali delle regioni del sisma 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione.

L'RTI aggiudicatario, composto da Unidata (85%) e da Eagleprojects (15%), sarà impegnato in un importante progetto di potenziamento delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione nelle regioni del Centro Italia colpite dal sisma del 2016. Il valore totale dell'aggiudicazione ammonta a 2,5 milioni di euro in 6 anni; le attività del progetto includono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. L'intervento è a valere sulle risorse del Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) Sisma 2009-2016.

"Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale - ha commentato l'AD Renato Brunetti - Accogliamo con particolare soddisfazione l'aggiudicazione di questo progetto, che ci permette di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma, realtà che sentiamo particolarmente vicine proprio in considerazione della presenza del nostro headquarter nel Lazio".

Pnrr: 2,5 mln per connettività internet in Comuni sisma 2016

Pnrr: 2,5 mln per connettività internet in Comuni sisma 2016 L'Aquila, 20 lug. (LaPresse) - Sottoscritto il contratto per l'affidamento da parte di Infratel Italia spa della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga per le sedi comunali delle regioni colpite dal sisma del 2016 in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. A sottoscrivere il contratto, l'azienda **Unidata** spa, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT (Internet delle cose) quotata sul mercato Euronext Milan, che in Rti (raggruppamento temporaneo di imprese), si è aggiudicata l'appalto da 2,5 milioni di euro. L'intesa comprende la fornitura e la posa in opera della rete di accesso, oltre ai servizi di gestione e manutenzione. Il raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario è composto da **Unidata**, che detiene l'85%, e da Eagleprojects spa al 15%. La durata del contratto è di 6 anni. L'intervento è finanziato con le risorse del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza Sisma 2009-2016. "Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale", ha commentato Renato Brunetti, presidente e amministratore delegato di **Unidata**



Unidata si aggiudica contratto in RTI da 2,5 milioni di euro in 6 anni da Infratel Italia

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT quotato su Euronext STAR Milan, si è aggiudicata in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) e ha sottoscritto il contratto per l'affidamento da parte di Infratel Italia della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi comunali delle regioni del sisma 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione.

L'RTI aggiudicatario, composto da Unidata (85%) e da Eagleprojects (15%), sarà impegnato in un importante progetto di potenziamento delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione nelle regioni del Centro Italia colpite dal sisma del 2016. Il valore totale dell'aggiudicazione ammonta a 2,5 milioni di euro in 6 anni; le attività del progetto includono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. L'intervento è a valere sulle risorse del Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) Sisma 2009-2016.

"Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale - ha commentato l'AD Renato Brunetti - Accogliamo con particolare soddisfazione l'aggiudicazione di questo progetto, che ci permette di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma, realtà che sentiamo particolarmente vicine proprio in considerazione della presenza del nostro headquarter nel Lazio".



Unidata si aggiudica contratto in RTI da 2,5 milioni di euro in 6 anni da Infratel Italia

Unidata , operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT quotato su Euronext STAR Milan, si è aggiudicata in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) e ha sottoscritto il contratto per l' affidamento da parte di Infratel Italia della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi comunali delle regioni del sisma 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione.

L'RTI aggiudicatario, composto da Unidata (85%) e da Eagleprojects (15%), sarà impegnato in un importante progetto di potenziamento delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione nelle regioni del Centro Italia colpite dal sisma del 2016. Il valore totale dell'aggiudicazione ammonta a 2,5 milioni di euro in 6 anni ; le attività del progetto includono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. L'intervento è a valere sulle risorse del Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) Sisma 2009-2016.

"Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale - ha commentato l' AD Renato Brunetti - Accogliamo con particolare soddisfazione l'aggiudicazione di questo progetto, che ci permette di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma, realtà che sentiamo particolarmente vicine proprio in considerazione della presenza del nostro headquarter nel Lazio".



Unidata si aggiudica contratto in RTI da 2,5 milioni di euro in 6 anni da Infratel Italia



Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT quotato su Euronext STAR Milan, si è aggiudicata in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) e ha sottoscritto il contratto per l'affidamento da parte di Infratel Italia della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi comunali delle regioni del sisma 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione.

L'RTI aggiudicatario, composto da Unidata (85%) e da Eagleprojects (15%), sarà impegnato in un importante progetto di potenziamento delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione nelle regioni del Centro Italia colpite dal sisma del 2016. Il valore totale dell'aggiudicazione ammonta a 2,5 milioni di euro in 6 anni; le attività del progetto includono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. L'intervento è a valere sulle risorse del Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) Sisma 2009-2016.

"Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale - ha commentato l'AD Renato Brunetti - Accogliamo con particolare soddisfazione l'aggiudicazione di questo progetto, che ci permette di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma, realtà che sentiamo particolarmente vicine proprio in considerazione della presenza del nostro headquarter nel Lazio".



Unidata si aggiudica contratto in RTI da 2,5 milioni di euro in 6 anni da Infratel Italia



Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT quotato su Euronext STAR Milan, si è aggiudicata in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) e ha sottoscritto il contratto per l'affidamento da parte di Infratel Italia della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi comunali delle regioni del sisma 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione.

L'RTI aggiudicatario, composto da Unidata (85%) e da Eagleprojects (15%), sarà impegnato in un importante progetto di potenziamento delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione nelle regioni del Centro Italia colpite dal sisma del 2016. Il valore totale dell'aggiudicazione ammonta a 2,5 milioni di euro in 6 anni; le attività del progetto includono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. L'intervento è a valere sulle risorse del Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) Sisma 2009-2016.

"Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale - ha commentato l'AD Renato Brunetti - Accogliamo con particolare soddisfazione l'aggiudicazione di questo progetto, che ci permette di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma, realtà che sentiamo particolarmente vicine proprio in considerazione della presenza del nostro headquarter nel Lazio".



Unidata: aggiudicato contratto da 2,5 mln per connettere comuni del sisma 2016

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 lug - Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan - Segmento Star, si e' aggiudicata in Raggruppamento temporaneo di imprese e ha sottoscritto il contratto per l'affidamento da parte di Infratel Italia della fornitura di servizi di connettivita' Internet a banda ultralarga presso le sedi comunali delle regioni del sisma 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione.

L'Rti aggiudicatario, composto da Unidata (85%) e da Eagleprojects (15%), si occuperà di un progetto di potenziamento delle infrastrutture digitali della Pa nelle regioni del Centro Italia colpite dal sisma. Il valore totale dell'aggiudicazione ammonta a 2,5 milioni di euro in 6 anni.



Unidata: aggiudicato contratto da 2,5 mln per connettere comuni del sisma 2016 -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 lug - Le attività del progetto includono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. L'intervento è a valere sulle risorse del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza Sisma 2009-2016.

Un progetto che, nelle parole di Renato Brunetti, presidente e ceo di Unidata, 'rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale' perché 'permette di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma, realtà che sentiamo particolarmente vicine proprio in considerazione della presenza del nostro headquarter nel Lazio'.



Unidata si aggiudica in RTI contratto da € 2,5 milioni

Comunicato stampa - Unidata si aggiudica in RTI e firma il contratto per la fornitura di servizi di connettività internet a banda ultralarga presso le sedi comunali delle regioni del centro Italia colpite dal sisma del 2016.

L'importo totale del contratto è pari a € 2,5 milioni con una durata di 6 anni

Roma, 20 luglio 2026 – Unidata S.p.A. (UD.MI) (la “Società”), operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., comunica di essersi aggiudicata in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) e di aver sottoscritto il contratto per l'affidamento da parte di Infratel Italia S.p.A. della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi comunali delle regioni del sisma 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione.

L'RTI aggiudicatario, composto da Unidata (85%) e da Eagleprojects S.p.A. (15%), sarà impegnato in un importante progetto di potenziamento delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione nelle regioni del Centro Italia colpite dal sisma del 2016.

Il valore totale dell'aggiudicazione ammonta a € 2,5 milioni in 6 anni; le attività del progetto includono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. L'intervento è a valere sulle risorse del Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) Sisma 2009-2016.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha così commentato:

“Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale. Accogliamo con particolare soddisfazione l'aggiudicazione di questo progetto, che ci permette di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma, realtà che sentiamo particolarmente vicine proprio in considerazione della presenza del nostro headquarter nel Lazio. Metteremo in campo la nostra esperienza nella realizzazione di reti ad alte prestazioni per creare un'infrastruttura resiliente, sicura e in grado di accompagnare la trasformazione digitale di queste aree”.



Banda ultralarga nei comuni del sisma: Unidata si aggiudica un progetto da 2,5 milioni di euro

Unidata, operatore di telecomunicazioni quotato sul mercato Euronext Milan (Segmento Star), guiderà il potenziamento delle infrastrutture digitali di 186 sedi comunali del Centro...



Unidata, operatore di telecomunicazioni quotato sul mercato Euronext Milan (Segmento Star), guiderà il potenziamento delle infrastrutture digitali di 186 sedi comunali del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016 in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. L'iniziativa mira a rafforzare la connettività, la resilienza e la sicurezza informatica delle amministrazioni locali, agevolando l'accesso ai servizi pubblici per cittadini e imprese.

APPROFONDIMENTI

Il progetto, del valore complessivo di oltre 2,5 milioni di euro, sarà eseguito da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Unidata (85%) ed Eagle Project (15%).

Gli interventi operativi prevedono la progettazione esecutiva, la realizzazione della rete di accesso e la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s. Sono inoltre incluse l'installazione di apparati di sicurezza informatica e la gestione pluriennale dei servizi di assistenza e manutenzione. Per i comuni dell'Umbria è previsto anche il collegamento ai Data Center regionali



Banda ultralarga nelle sedi comunali nelle aree del sisma



Abruzzo. Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi ICT, quotato sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, contribuirà al potenziamento delle infrastrutture digitali di 186 sedi comunali situate nelle aree del Centro Italia interessate dagli eventi sismici del 2009 e del 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), attraverso un progetto finalizzato a migliorare la connettività e a rafforzare la resilienza digitale delle amministrazioni locali.

Per l'Abruzzo, l'intervento rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di rafforzamento delle infrastrutture a supporto dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2009 e del 2016. Dotare le amministrazioni locali di connessioni più veloci, sicure e affidabili significa migliorare la capacità degli enti di garantire servizi efficienti a cittadini e imprese e accompagnare il processo di ricostruzione e rilancio del territorio.

L'obiettivo del progetto è supportare il percorso di trasformazione digitale dei territori coinvolti, mettendo a disposizione delle amministrazioni infrastrutture di comunicazione più performanti, affidabili e sicure, in grado di sostenere l'evoluzione dei servizi pubblici e la crescente digitalizzazione dei processi amministrativi.

Le infrastrutture digitali sono oggi un elemento essenziale per il funzionamento delle amministrazioni pubbliche e per l'accesso ai servizi da parte di cittadini e imprese", dichiara Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata. "Con questo progetto vogliamo contribuire a rafforzare la capacità dei territori di affrontare le sfide della trasformazione digitale, mettendo a disposizione tecnologie e competenze in grado di supportare l'operatività degli enti locali e accompagnarne l'evoluzione nel tempo."



Le attività previste comprendono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. Per le sedi della Regione Umbria è inoltre previsto il collegamento ai Data Center regionali attraverso reti VPN MPLS dedicate.

In territori che hanno affrontato le conseguenze di eventi sismici di grande impatto, la disponibilità di infrastrutture digitali affidabili rappresenta un elemento sempre più importante per garantire la continuità operativa degli enti locali e la qualità dei servizi erogati a cittadini, imprese e comunità.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di ricostruzione e rilancio delle aree colpite dal sisma, dove la capacità delle amministrazioni di operare attraverso reti e servizi digitali efficienti costituisce un fattore strategico per la crescita economica, la competitività dei territori e la coesione sociale.

Il progetto, del valore di oltre 2 milioni e mezzo di euro, sarà realizzato da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese guidato da Unidata (85%), con la partecipazione di Eagle Project (15%), e prevede un programma pluriennale di gestione e manutenzione dei servizi volto a garantire continuità, affidabilità e qualità delle prestazioni nel tempo.

Le attività operative comprenderanno la progettazione esecutiva degli interventi, la realizzazione delle infrastrutture e la successiva gestione dei servizi secondo il piano di attivazione previsto dal progetto.



Banda ultralarga nei Comuni del sisma, affidato un appalto da 2,5 milioni



È stato sottoscritto il contratto per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga destinati alle sedi comunali dei territori colpiti dal sisma del 2016 in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. L'appalto, del valore di 2,5 milioni di euro, è stato affidato da Infratel Italia a un raggruppamento temporaneo di imprese guidato da Unidata. Il raggruppamento è composto da Unidata, con una quota dell'85%, e da Eagleprojects, con il restante 15%. Il contratto prevede la fornitura e la posa in opera della rete di accesso, oltre ai servizi di gestione e manutenzione, per una durata complessiva di sei anni.

L'intervento è finanziato con le risorse del Piano nazionale complementare al Pnrr Sisma 2009-2016. Il presidente e amministratore delegato di Unidata, Renato Brunetti, ha evidenziato la responsabilità legata alla realizzazione di infrastrutture digitali nei territori impegnati nella ricostruzione.



Unidata porta la banda ultralarga nelle sedi comunali delle aree del sisma nelle Marche

Il progetto contribuirà a rafforzare resilienza digitale, continuità operativa e qualità dei servizi per le amministrazioni locali marchigiane ROMA – Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud ...



ROMA – Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi ICT, quotato sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, contribuirà al potenziamento delle infrastrutture digitali di 186 sedi comunali situate nelle aree del Centro Italia interessate dagli eventi sismici del 2009 e del 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), attraverso un progetto finalizzato a migliorare la connettività e a rafforzare la resilienza digitale delle amministrazioni locali.

Per le Marche, l'iniziativa sostiene il percorso di innovazione e ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, offrendo alle amministrazioni locali infrastrutture digitali più performanti per migliorare l'efficienza dei servizi e rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze di cittadini e imprese.

L'obiettivo del progetto è supportare il percorso di trasformazione digitale dei territori coinvolti, mettendo a disposizione delle amministrazioni infrastrutture di comunicazione più performanti, affidabili e sicure, in grado di sostenere l'evoluzione dei servizi pubblici e la crescente digitalizzazione dei processi amministrativi.

Le infrastrutture digitali sono oggi un elemento essenziale per il funzionamento delle amministrazioni pubbliche e per l'accesso ai servizi da parte di cittadini e imprese", dichiara Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata. "Con questo progetto vogliamo contribuire a rafforzare la capacità dei territori di affrontare le sfide della trasformazione digitale, mettendo a disposizione tecnologie e competenze in grado di supportare l'operatività degli enti locali e accompagnarne l'evoluzione nel tempo."



Le attività previste comprendono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. Per le sedi della Regione Umbria è inoltre previsto il collegamento ai Data Center regionali attraverso reti VPN MPLS dedicate.

In territori che hanno affrontato le conseguenze di eventi sismici di grande impatto, la disponibilità di infrastrutture digitali affidabili rappresenta un elemento sempre più importante per garantire la continuità operativa degli enti locali e la qualità dei servizi erogati a cittadini, imprese e comunità.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di ricostruzione e rilancio delle aree colpite dal sisma, dove la capacità delle amministrazioni di operare attraverso reti e servizi digitali efficienti costituisce un fattore strategico per la crescita economica, la competitività dei territori e la coesione sociale.

Il progetto, del valore di oltre 2 milioni e mezzo di euro, sarà realizzato da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese guidato da Unidata (85%), con la partecipazione di Eagle Project (15%), e prevede un programma pluriennale di gestione e manutenzione dei servizi volto a garantire continuità, affidabilità e qualità delle prestazioni nel tempo.

Le attività operative comprenderanno la progettazione esecutiva degli interventi, la realizzazione delle infrastrutture e la successiva gestione dei servizi secondo il piano di attivazione previsto dal progetto.



Banda ultralarga nei comuni del sisma: Unidata si aggiudica un progetto da 2,5 milioni di euro



Unidata, operatore di telecomunicazioni quotato sul mercato Euronext Milan (Segmento Star), guiderà il potenziamento delle infrastrutture digitali di 186 sedi comunali del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016 in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. L'iniziativa mira a rafforzare la connettività, la resilienza e la sicurezza informatica delle amministrazioni locali, agevolando l'accesso ai servizi pubblici per cittadini e imprese.

APPROFONDIMENTI

IL LUTTO

Addio a don Giuseppe Scuppa, prete benefattore. Usò i suoi soldi per sistemare la chiesa terremotata di Belforte del Chienti

IL PROGRAMMA DEI LAVORI

Santuario Santa Maria delle Vergini: nel 2027 al via i lavori post terremoto. L'annuncio del soprintendente Issini

Il progetto, del valore complessivo di oltre 2,5 milioni di euro, sarà eseguito da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Unidata (85%) ed Eagle Project (15%).

AD Gli interventi operativi prevedono la progettazione esecutiva, la realizzazione della rete di accesso e la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s. Sono inoltre incluse l'installazione di apparati di sicurezza informatica e la gestione pluriennale dei servizi di assistenza e manutenzione. Per i comuni dell'Umbria è previsto anche il collegamento ai Data Center regionali tramite reti Vpn Mpls dedicate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Connettività a banda ultralarga per i Comuni colpiti dal sisma, Unidata firma contratto da 2,5 milioni



Unidata guiderà il potenziamento digitale delle sedi comunali in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria con un progetto da 2,5 milioni in sei anni. Il rafforzamento delle infrastrutture digitali nelle aree colpite dal sisma del 2016 in Centro Italia rappresenta un passaggio strategico per la modernizzazione dei servizi pubblici locali. In questo contesto, Unidata ha sottoscritto un contratto per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi comunali di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nell'ambito di un progetto promosso da Infratel Italia

L'iniziativa, affidata a un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) composto da Unidata (85%) e Eagleprojects (15%), prevede investimenti per 2,5 milioni di euro su un periodo di sei anni. Il progetto comprende la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione.

L'intervento si inserisce tra le misure finanziate dal Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC) Sisma 2009-2016, con l'obiettivo di accelerare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nei territori interessati dalla ricostruzione post-sisma.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato:

“essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale. Accogliamo con particolare soddisfazione l'aggiudicazione di questo progetto, che ci permette di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma, realtà che sentiamo particolarmente vicine proprio in considerazione della presenza del nostro headquarter nel Lazio. Metteremo in campo la nostra esperienza nella realizzazione di reti ad alte prestazioni per creare un'infrastruttura resiliente, sicura e in grado di accompagnare la trasformazione digitale di queste aree”.



Corso Business Management

La rivoluzione degli outsider

Corso Project Manager



Sisma, connessioni più veloci in 186 municipi del Centro Italia



Un nuovo intervento sulle reti digitali interesserà 186 sedi comunali collocate nei territori del Centro Italia colpiti dai terremoti del 2009 e del 2016. L'operazione riguarda anche l'Abruzzo e punta a rafforzare la connettività negli uffici pubblici, con l'obiettivo di rendere più efficienti i servizi amministrativi e telematici rivolti a cittadini e imprese. Il progetto coinvolge municipi distribuiti tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, in un'area che comprende numerosi centri dell'entroterra ancora impegnati nei percorsi di ricostruzione e rilancio. Per il territorio abruzzese, il potenziamento delle infrastrutture digitali rappresenta un tassello significativo anche per i collegamenti istituzionali con la costa teramana e con realtà come Giulianova, spesso punto di riferimento per servizi, lavoro e rapporti amministrativi.

Intervento sulle sedi comunali delle aree terremotate

L'iniziativa prevede il miglioramento della banda ultralarga all'interno delle sedi municipali interessate, così da garantire connessioni più stabili e performanti. Si tratta di una misura che può incidere in modo concreto sulla gestione quotidiana degli uffici: pratiche online, scambio di documenti, accesso alle piattaforme della pubblica amministrazione e comunicazioni interne potranno beneficiare di reti più moderne.

Il piano riguarda i territori segnati dagli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia in due fasi diverse, nel 2009 e nel 2016. In queste aree la qualità delle infrastrutture, comprese quelle digitali, è considerata un elemento strategico per accompagnare il ritorno alla piena funzionalità dei servizi pubblici.

Coinvolte quattro regioni, c'è anche l'Abruzzo. Tra le regioni interessate figura l'Abruzzo, insieme a Lazio, Marche e Umbria. L'intervento è affidato a Unidata, operatore attivo nel settore delle



telecomunicazioni, del cloud e dei servizi ICT, chiamato a contribuire al rafforzamento tecnologico delle sedi comunali inserite nel programma.

Per molti piccoli centri dell'interno, compresi quelli che gravitano sulla provincia di Teramo o mantengono rapporti continui con la costa, la disponibilità di collegamenti più efficienti può tradursi in tempi più rapidi per le pratiche e in una maggiore continuità dei servizi. Un aspetto non secondario in territori dove la distanza dagli hub principali rende ancora più importante poter contare su strumenti digitali affidabili.

Servizi pubblici e digitalizzazione amministrativa

Il rafforzamento della rete non ha soltanto un valore tecnico. Una connessione adeguata nelle sedi comunali è ormai essenziale per il funzionamento di sportelli, protocolli informatici, anagrafi, piattaforme tributarie e sistemi di relazione con altre amministrazioni. In una fase in cui molti adempimenti passano dal web, la qualità dell'infrastruttura incide direttamente sull'efficienza della macchina pubblica.

Per i residenti dei comuni coinvolti, inclusi coloro che si spostano tra l'entroterra e i centri della costa teramana come Giulianova, il miglioramento della rete può significare meno rallentamenti e una gestione più fluida di richieste e documentazione. L'investimento si inserisce nel quadro più ampio della modernizzazione dei servizi locali, tema centrale soprattutto nelle zone che hanno dovuto affrontare a lungo le conseguenze del sisma.

Un passaggio utile per i territori in ricostruzione

Nei comuni colpiti dai terremoti, il rafforzamento delle infrastrutture digitali viene considerato parte del percorso di consolidamento amministrativo. Oltre agli interventi materiali su edifici e spazi pubblici, infatti, resta fondamentale assicurare agli enti locali strumenti adeguati per operare con continuità ed efficacia.

In quest'ottica, la banda ultralarga nelle sedi comunali rappresenta un supporto concreto alla gestione ordinaria e straordinaria delle attività. Un passaggio che interessa da vicino anche il sistema territoriale abruzzese, dove i rapporti tra aree interne e costa, compresa la provincia di Teramo, dipendono sempre più da servizi pubblici rapidi, accessibili e digitalmente connessi.



SD-WAN: connettività evoluta e instradamento intelligente per le reti aziendali distribuite

La digitalizzazione dei processi produttivi e la frammentazione delle sedi lavorative hanno spinto le direzioni IT a ricercare soluzioni infrastrutturali capaci di superare i limiti delle reti geografiche tradizionali. Per comprendere l'impatto di questa trasformazione, l'analisi di cos'è SD-WAN e delle sue applicazioni pratiche consente di identificare come l'approccio software-defined permetta di svincolare il controllo dell'hardware dalla gestione dei flussi logici. Questo modello operativo risponde all'esigenza immediata di connettere filiali, uffici remoti, data center e ambienti cloud all'interno di un unico ecosistema sicuro, garantendo prestazioni elevate e costanti anche in presenza di carichi di traffico improvvisi o variazioni della larghezza di banda disponibile.

Gestione centralizzata e ottimizzazione dinamica del traffico tra le sedi

Il principale vantaggio riscontrabile nei contesti aziendali multisede risiede nella separazione del piano di controllo da quello dei dati, una caratteristica strutturale che abilita una gestione centralizzata dell'intera infrastruttura di rete. Attraverso un'unica interfaccia di comando, gli amministratori di sistema possono monitorare lo stato dei collegamenti in tempo reale e applicare policy di instradamento intelligente basate sulle reali necessità delle applicazioni critiche. Capire cos'è SD-WAN dal punto di vista operativo significa riconoscere la capacità del sistema di valutare istantaneamente parametri quali latenza, jitter e perdita di pacchetti, selezionando, tra i collegamenti disponibili e in base alle policy configurate, il percorso più efficiente per i flussi di dati aziendali, sia esso una linea in fibra dedicata, un collegamento a banda larga o una rete radiomobile. In questo modo, i software gestionali e gli strumenti di collaboration mantengono una maggiore continuità operativa, riducendo al minimo i disservizi e i rallentamenti nei nodi periferici dell'organizzazione.

Sicurezza perimetrale e semplificazione delle policy in ambienti cloud ibridi

L'adozione di architetture cloud e lo sviluppo di modelli di lavoro distribuiti hanno reso i vecchi perimetri di sicurezza informatica obsoleti, richiedendo standard di protezione che viaggino insieme al dato stesso. La tecnologia software-defined integra nativamente funzionalità di cifratura del traffico e segmentazione della rete, garantendo che l'accesso ai data center aziendali avvenga esclusivamente nel rispetto delle regole di sicurezza centralizzate. Sapere cos'è SD-WAN in termini di protezione permette di apprezzare la velocità con cui le policy aziendali possono essere configurate e distribuite su scala globale, azzerando la necessità di interventi manuali sui singoli router delle filiali. Questa flessibilità supporta in modo efficiente le realtà con esigenze di scalabilità immediata, consentendo l'apertura di nuovi uffici o l'integrazione di utenti remoti in tempi ridotti e senza compromettere l'integrità dell'infrastruttura digitale preesistente.

Il ruolo di Unidata nella transizione verso infrastrutture flessibili e cloud-oriented

Per affrontare la modernizzazione delle reti senza incorrere in complessità gestionali, l'affiancamento da parte di partner tecnologici specializzati rappresenta un fattore determinante per il successo del progetto. Le soluzioni business proposte da Unidata si inseriscono in questo percorso evolutivo come un esempio concreto di supporto per l'integrazione di architetture digitali avanzate, capaci di



fondere la connettività in fibra per aziende con le logiche dell'instradamento intelligente. Grazie a un'offerta che unisce la capillarità della rete proprietaria a servizi integrati di data center e cloud , l'operatore accompagna le imprese con strutture distribuite verso modelli operativi flessibili, garantendo il controllo centralizzato su utenti, sedi e applicazioni sensibili, con l'obiettivo di preservare l'affidabilità e la continuità del servizio in ogni condizione di mercato.



Unidata porta la banda ultralarga nei Comuni del cratere sismico del Lazio



Connessioni fino a 1 Gigabit per rafforzare la resilienza digitale delle amministrazioni locali. Il progetto coinvolge 186 sedi comunali del Centro Italia e vale oltre 2,5 milioni di euro Unidata contribuirà al potenziamento delle infrastrutture digitali di 186 sedi comunali situate nelle aree del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016. Il progetto interesserà Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria e punta a migliorare la connettività delle amministrazioni locali, rafforzandone la resilienza digitale e la continuità operativa.

Interventi nei Comuni del Lazio

Nel Lazio gli interventi riguarderanno le amministrazioni comunali delle aree colpite dal sisma del 2016. L'obiettivo è mettere a disposizione infrastrutture di connettività in grado di garantire servizi più affidabili e sostenere l'evoluzione digitale della pubblica amministrazione a beneficio delle comunità locali. Il progetto intende accompagnare il percorso di trasformazione digitale dei territori interessati, fornendo reti di comunicazione più performanti, sicure e affidabili, capaci di sostenere la crescente digitalizzazione dei processi amministrativi e dei servizi pubblici.

Brunetti: «Le infrastrutture digitali sono essenziali»

«Le infrastrutture digitali sono oggi un elemento essenziale per il funzionamento delle amministrazioni pubbliche e per l'accesso ai servizi da parte di cittadini e imprese», dichiara Renato Brunetti, presidente e amministratore delegato di Unidata. «Con questo progetto vogliamo contribuire a rafforzare la capacità dei territori di affrontare le sfide della trasformazione digitale, mettendo a disposizione tecnologie e competenze in grado di supportare l'operatività degli enti locali e accompagnarne l'evoluzione nel tempo», aggiunge.

Banda ultralarga e reti sicure

Gli interventi prevedono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit al secondo, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza



delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. Per le sedi della Regione Umbria è inoltre previsto il collegamento ai Data Center regionali attraverso reti VPN MPLS dedicate.

Un tassello della ricostruzione

Secondo Unidata, nei territori colpiti dai terremoti la disponibilità di infrastrutture digitali affidabili rappresenta un elemento fondamentale per garantire la continuità operativa degli enti locali e migliorare la qualità dei servizi rivolti a cittadini, imprese e comunità. L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di ricostruzione e rilancio delle aree del cratere, dove reti e servizi digitali efficienti sono considerati un fattore strategico per la crescita economica, la competitività dei territori e la coesione sociale.

Investimento da oltre 2,5 milioni

Il progetto ha un valore complessivo di oltre 2,5 milioni di euro e sarà realizzato da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese guidato da Unidata, che detiene una quota dell'85 per cento, insieme a Eagle Project, che partecipa con il restante 15 per cento. L'iniziativa prevede un programma pluriennale di gestione e manutenzione dei servizi, finalizzato a garantire continuità, affidabilità e qualità delle prestazioni nel tempo. Le attività comprenderanno la progettazione esecutiva degli interventi, la realizzazione delle infrastrutture e la successiva gestione dei servizi secondo il piano di attivazione previsto.



Unidata realizzerà la banda ultralarga per i Comuni del Centro Italia colpiti dal sisma 2016



Unidata ha annunciato oggi, 20 Luglio 2026, di essersi aggiudicata, in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) , e di aver sottoscritto il contratto con Infratel Italia per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga destinati alle sedi comunali delle regioni del Centro Italia colpite dal sisma del 2016.

L'appalto riguarda le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria e comprende la realizzazione della rete di accesso, la fornitura dei collegamenti, oltre ai servizi di gestione e manutenzione.

L'RTI aggiudicatario è composto da Unidata, con una quota dell'85%, ed Eagleprojects, con il restante 15%.

Secondo quanto comunicato dalla società, il valore complessivo del contratto è pari a 2,5 milioni di euro e la durata prevista è di 6 anni.

Le attività previste comprendono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti Internet a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gbps , l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e i servizi di assistenza e manutenzione.

L'intervento sarà finanziato attraverso le risorse del Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicate ai territori colpiti dai terremoti del 2009 e del 2016.

Renato Brunetti , Presidente e Amministratore Delegato di Unidata , ha commentato:

“Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale.



Accogliamo con particolare soddisfazione l'aggiudicazione di questo progetto, che ci permette di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma, realtà che sentiamo particolarmente vicine proprio in considerazione della presenza del nostro headquarter nel Lazio.

Metteremo in campo la nostra esperienza nella realizzazione di reti ad alte prestazioni per creare un'infrastruttura resiliente, sicura e in grado di accompagnare la trasformazione digitale di queste aree.”

Con questo progetto, Unidata contribuirà al potenziamento delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione nelle aree interessate dalla ricostruzione post-sisma, mettendo a disposizione collegamenti a banda ultralarga e servizi dedicati alla gestione e alla sicurezza delle reti.



Unidata, nuova commessa per la connettività nelle aree del sisma 2016



- operatore di telecomunicazioni quotato sul segmento STAR - ha comunicato di essersi aggiudicata un contratto , in raggruppamento temporaneo di imprese con Eagleprojects, per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga alle sedi comunali delle regioni colpite dal sisma del 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), su affidamento di Infratel Italia.

La commessa ha un valore complessivo di 2,5 milioni di euro e una durata di 6 anni , e comprende la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti fino a 1 Gigabit/s e i servizi di gestione, assistenza e manutenzione.

Tutte le ultime su: unidata

Scopri di più

Delisting Quotazioni 2026

Analisi Mercati Finanziari

Azioni e obbligazioni



Correlati

Borse asiatiche in rosso per tensioni Usa-Iran, vola Hong Kong

Officina Stellare acquisisce Mavel

Spread Btp-Bund risale a 86 punti e poi ripiega: cosa segnala

Borse, prevista cautela in avvio. Focus su Prysmian

Gas naturale ai massimi da marzo: perché il Ttf è tornato a 60 euro

NEXI, le stime degli analisti per il 2° trimestre 2026



Unidata vince gara per la banda ultralarga nei comuni del sisma

Unidata, azienda del comparto telecomunicazioni, cloud e Internet of Things quotata sul segmento Euronext STAR Milan, rafforza il proprio ruolo strategico nello sviluppo digitale del Paese aggiudicandosi, in qualità di capofila di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), una commessa cruciale indetta da Infratel Italia per la fornitura di connettività a banda ultralarga nei comuni del centro Italia colpiti dal sisma del 2016.

Unidata vince gara per la banda ultralarga nei comuni del sisma

L'accordo strategico, formalizzato con la recente sottoscrizione del contratto, prevede un valore complessivo di 2,5 milioni di euro distribuiti su un arco temporale di sei anni e vedrà l'RTI, composto da Unidata con una quota di maggioranza dell'85% e da Eagleprojects al 15%, impegnato nella realizzazione, posa in opera e manutenzione di una rete di accesso capace di garantire collegamenti ultraveloci fino a 1 Gigabit/s per le sedi comunali dislocate tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

L'intervento, la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) Sisma 2009-2016, non si limiterà alla sola fornitura di banda larga, ma comprenderà anche l'installazione di sistemi hardware e software avanzati per la sicurezza delle reti e la completa gestione dei servizi di assistenza.

La valenza dell'operazione trascende il mero aspetto di business, assumendo un forte connotato sociale, come evidenziato dalle parole dell'Amministratore Delegato Renato Brunetti (nella foto), il quale ha dichiarato: "Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale. Accogliamo con particolare soddisfazione l'aggiudicazione di questo progetto, che ci permette di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma, realtà che sentiamo particolarmente vicine proprio in considerazione della presenza del nostro headquarter nel Lazio".

Per l'operatore romano, fondato nel 1985 da tre soci storici tuttora pienamente operativi in azienda, questa commessa rappresenta un'ulteriore conferma della robustezza del proprio modello di business e delle proprie infrastrutture. L'azienda può infatti contare su un assetto tecnologico di prim'ordine che vanta un data center di proprietà e circa 8.700 chilometri di rete in fibra ottica in costante espansione, permettendo di servire un portafoglio di circa 32.000 clienti tra segmenti business, wholesale e residenziali.

Attraverso un'offerta diversificata che spazia dalle architetture di rete FTTH (Fiber to the Home) alla connettività wireless, passando per soluzioni VoIP, Cloud e sistemi IoT dedicati alla domotica e alle Smart City, Unidata si posiziona in prima linea per il rilancio infrastrutturale di un territorio che necessita di tecnologie ad altissima affidabilità e sicurezza per supportare e accelerare la ripresa dell'intera macchina amministrativa, economica e sociale.



Centro Italia: Unidata lancia il piano da 2,5 mln per la banda larga



? Domande chiave

Come cambierà la velocità di connessione negli uffici comunali colpiti dal sisma?

Quali aziende gestiranno concretamente questo piano di digitalizzazione per sei anni?

Perché questa infrastruttura è fondamentale per la rinascita dei borghi umbri?

Come verranno utilizzati i fondi del Pnrr per la sicurezza dei dati?

📌 In Breve

RTI guidato da Unidata (85%) e Eagleprojects (15%) per l'esecuzione del progetto.



Connettività fino a 1 Gigabit al secondo per le sedi comunali colpite.

Intervento della durata di sei anni finanziato dal Piano nazionale complementare al Pnrr.

Obiettivo ricostruzione digitale per territori dell'Umbria e Centro Italia post-sisma 2016.

Unidata riceve l'incarico da 2,5 milioni di euro per la connettività nel Centro Italia

Unidata si aggiudica il contratto da 2,5 milioni di euro per portare la banda ultralarga nelle sedi comunali dei territori dell'Umbria e delle altre zone del Centro Italia colpite dal sisma del 2016. Il progetto, che coinvolge un raggruppamento temporaneo di imprese guidato da Unidata con l'85% delle quote e Eagleprojects con il 15%, mira a potenziare le infrastrutture digitali della pubblica amministrazione locale attraverso i fondi del Piano nazionale complementare al Pnrr.

- Ads -

L'intervento, che avrà una durata complessiva di sei anni, punta a trasformare la capacità tecnologica degli uffici pubblici danneggiati dalla sequenza sismica del 2016. Le attività previste includono la creazione di una rete di accesso capace di garantire collegamenti fino a 1 Gigabit al secondo, oltre all'installazione di sistemi dedicati alla sicurezza delle reti e alla gestione e manutenzione dei servizi. Le risorse finanziarie per questo potenziamento derivano dal Piano nazionale complementare al Pnrr destinato proprio alla ricostruzione per il sisma avvenuto tra il 2009 e il 2016.

Per Renato Brunetti, che ricopre il ruolo di presidente e amministratore delegato di Unidata, l'incarico assume un valore che va oltre il semplice aspetto industriale. Il presidente sottolinea come realizzare infrastrutture digitali in aree impegnate nella ricostruzione del proprio futuro rappresenti innanzitutto una responsabilità. L'obiettivo finale è favorire la modernizzazione delle amministrazioni locali, fornendo loro un'infrastruttura che sia resiliente e sicura, capace di sostenere la trasformazione digitale di questi territori.

L'impatto di questa operazione sulle comunità colpite dal sisma è profondo, poiché la connettività non è solo un servizio tecnico, ma un pilastro per il ritorno alla normalità burocratica e sociale. Portare la banda ultralarga direttamente nelle sedi comunali significa dare ai piccoli centri la possibilità di dialogare con lo Stato e con i cittadini con la stessa velocità delle grandi città. La creazione di una rete capace di reggere carichi di lavoro elevati e di proteggere i dati pubblici tramite sistemi di sicurezza avanzati è il presupposto necessario per evitare che il divario digitale diventi un ulteriore ostacolo alla rinascita dei borghi umbri e delle altre province del Centro Italia.

- Ads -

Il piano di potenziamento si estenderà quindi lungo un arco temporale di sei anni, durante i quali l'Rti composto da Unidata ed Eagleprojects dovrà garantire la continuità e l'efficienza dei servizi digitali. La sfida sarà integrare queste nuove capacità tecnologiche in un tessuto amministrativo che sta ancora cercando di consolidare la propria stabilità dopo i grandi eventi del passato.



Cronologia degli eventi



Passato

Sequenza sismica nel Centro Italia tra il 2009 e il 2016

Presente

Unidata si aggiudica il contratto da 2,5 milioni di euro

Futuro

Implementazione del piano di banda ultralarga per sei anni

Futuro

Modernizzazione delle infrastrutture digitali delle amministrazioni locali

💬 Il punto di vista di Amerigo

L'investimento di 2,5 milioni di euro per la banda ultralarga non riguarda solo la velocità di connessione, ma la stabilità strutturale della pubblica amministrazione nei territori colpiti dal sisma. Portare la connettività fino a 1 Gigabit/s direttamente nelle sedi comunali significa dotare i piccoli centri della capacità tecnica per dialogare con lo Stato alla pari delle grandi città. La vera sfida risiede nella gestione di questo piano lungo sei anni: la tecnologia potrà davvero colmare il divario digitale che rischia di isolare ulteriormente i borghi umbri?

Fonte: umbriaon.it



Pnrr: 2,5 mln per connettività internet in Comuni sisma 2016



Sottoscritto il contratto per l'affidamento da parte di Infratel Italia spa della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga per le sedi comunali delle regioni colpite dal sisma del 2016 in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. A sottoscrivere il contratto, l'azienda Unidata spa, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT (Internet delle cose) quotata sul mercato Euronext Milan, che in Rti (raggruppamento temporaneo di imprese), si è aggiudicata l'appalto da 2,5 milioni di euro. L'intesa comprende la fornitura e la posa in opera della rete di accesso, oltre ai servizi di gestione e manutenzione. Il raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario è composto da Unidata, che detiene l'85%, e da Eagleprojects spa al 15%. La durata del contratto è di 6 anni. L'intervento è finanziato con le risorse del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza Sisma 2009-2016. "Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale", ha commentato Renato Brunetti, presidente e amministratore delegato di Unidata.



Unidata si aggiudica gara per connettività da circa EUR3 milioni

(Alliance News) - Unidata Spa ha reso noto lunedì di aver sottoscritto il contratto per l'affidamento da parte di Infratel Italia Spa della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi comunali delle regioni del sisma 2016 - Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria - compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione. L'RTI aggiudicatario è composto da Unidata all'85% e da Eagleprojects Spa al 15%.

Il valore totale dell'aggiudicazione ammonta a EUR2,5 milioni in sei anni. Il progetto prevede la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione, ha spiegato la società in una nota.

Unidata non è ancora interessata dagli scambi.

Di Michele Cirulli, Alliance News reporter

Commenti e domande a redazione@alliancenews.com

Copyright 2026 Alliance News IS Italian Service Ltd. Tutti i diritti riservati.



Banda ultralarga, nuove connessioni nei Comuni del cratere sismico



In Umbria infrastrutture digitali fino a 1 Gigabit per rafforzare servizi, sicurezza e continuità operativa

La banda ultralarga arriva nelle sedi comunali delle aree umbre colpite dal sisma del 2009 e del 2016. Unidata, operatore attivo nei settori delle telecomunicazioni, del cloud e dei servizi ICT, realizzerà un intervento che punta a rafforzare le infrastrutture digitali delle amministrazioni locali, migliorando connettività, sicurezza e continuità operativa.

L'iniziativa interessa complessivamente 186 sedi comunali distribuite tra Umbria, Abruzzo, Lazio e Marche e si inserisce nel percorso di ricostruzione e rilancio dei territori del Centro Italia colpiti dagli eventi sismici. In Umbria il progetto contribuirà a rendere più efficienti i servizi pubblici e a sostenere la trasformazione digitale delle amministrazioni attraverso infrastrutture di comunicazione più performanti e affidabili. Tra gli interventi previsti figurano la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga fino a 1 Gigabit al secondo, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e i servizi di assistenza e manutenzione. Le sedi della Regione Umbria saranno inoltre collegate ai Data Center regionali tramite reti VPN MPLS dedicate.

"Le infrastrutture digitali sono oggi un elemento essenziale per il funzionamento delle amministrazioni pubbliche e per l'accesso ai servizi da parte di cittadini e imprese", ha dichiarato il presidente e amministratore delegato di Unidata, Renato Brunetti. "Con questo progetto vogliamo



contribuire a rafforzare la capacità dei territori di affrontare le sfide della trasformazione digitale, mettendo a disposizione tecnologie e competenze in grado di supportare l'operatività degli enti locali e accompagnarne l'evoluzione nel tempo".

Il progetto, del valore di oltre 2,5 milioni di euro, sarà realizzato da un Raggruppamento temporaneo di imprese guidato da Unidata, che detiene l'85% della partnership, insieme a Eagle Project (15%). Il programma prevede anche la gestione e la manutenzione pluriennale delle infrastrutture, con l'obiettivo di garantire continuità, affidabilità e qualità dei servizi nel tempo.



Unidata porterà la banda ultralarga nei Comuni del cratere



- di: Redazione

Banda ultralarga e servizi digitali più avanzati per i Comuni del Centro Italia colpiti dal terremoto del 2016

Unidata si è aggiudicata, nell'ambito di un raggruppamento temporaneo di imprese, il contratto affidato da Infratel Italia per la realizzazione e la gestione della nuova infrastruttura di connettività destinata alle sedi comunali di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. L'appalto ha un valore complessivo di 2,5 milioni di euro e una durata di sei anni.

Unidata porterà la banda ultralarga nei Comuni del cratere

L'intervento rientra nel Piano Nazionale Complementare al Pnrr dedicato alla ricostruzione post sisma e punta a rafforzare la trasformazione digitale delle amministrazioni locali, migliorandone la capacità di erogare servizi attraverso reti ad alta velocità.

Connessioni fino a un Gigabit

Il progetto prevede la realizzazione della rete di accesso e l'attivazione di collegamenti Internet fino a 1 Gigabit al secondo, oltre all'installazione di apparati dedicati alla sicurezza informatica e ai servizi di gestione, monitoraggio e manutenzione dell'infrastruttura per l'intera durata del contratto.

L'obiettivo è garantire connessioni più affidabili e performanti anche nei territori interessati dalla ricostruzione, favorendo l'operatività quotidiana delle amministrazioni comunali e l'accesso ai servizi digitali.



L'appalto sarà realizzato da un raggruppamento composto da Unidata , capofila con una quota dell'85%, ed Eagleprojects , che partecipa con il restante 15%.

Digitalizzazione e ricostruzione

L'infrastruttura rappresenta uno degli interventi previsti per accompagnare la ricostruzione materiale con quella digitale, mettendo a disposizione delle amministrazioni locali strumenti tecnologici in grado di sostenere processi sempre più interconnessi e sicuri.

La disponibilità di collegamenti ad alta capacità consentirà infatti di supportare i servizi pubblici digitali e di migliorare la resilienza delle reti utilizzate dagli enti locali.

Brunetti: "Un progetto che guarda al futuro" «Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale» , afferma il presidente e amministratore delegato di Unidata, Renato Brunetti (nella foto).

«Accogliamo con soddisfazione questo incarico, che ci consente di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali del Centro Italia colpite dal sisma. Metteremo a disposizione la nostra esperienza per realizzare un'infrastruttura resiliente, sicura e capace di accompagnare la trasformazione digitale di questi territori» , conclude.

L'intervento si inserisce tra le misure previste per accelerare la digitalizzazione della pubblica amministrazione nelle aree interessate dalla ricostruzione, con l'obiettivo di rendere più efficienti i servizi e rafforzare le infrastrutture tecnologiche a disposizione delle comunità locali.



Banda ultralarga, Unidata porta la fibra nelle aree del sisma 2016: contratto Infratel da 2,5 milioni



Indirizzo copiato

L'operatore realizzerà collegamenti fino a 1 Gbps per le sedi comunali di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. L'intervento, finanziato dal Piano nazionale complementare dedicato al sisma, rafforza le infrastrutture digitali della PA e rilancia il ruolo della connettività nella ricostruzione dei territori

La banda ultralarga continua a rappresentare uno dei principali fattori abilitanti della trasformazione digitale della Pubblica amministrazione, soprattutto nei territori che affrontano ancora il percorso della ricostruzione. È in questo quadro che si inserisce il nuovo contratto aggiudicato da Unidata in Raggruppamento temporaneo di imprese con Eagleprojects per la realizzazione e la gestione dei servizi di connettività Internet destinati alle sedi comunali di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpite dal terremoto del 2016. L'affidamento, assegnato da Infratel Italia, vale complessivamente 2,5 milioni di euro nell'arco di sei anni ed è finanziato con le risorse del Piano nazionale complementare al Pnrr – Sisma 2009-2016

La notizia va oltre il valore economico della commessa. L'intervento conferma infatti come la connettività sia diventata un'infrastruttura essenziale per garantire la continuità dei servizi pubblici e accompagnare la modernizzazione amministrativa nelle aree più fragili del Paese. In questo contesto, gli investimenti nelle reti digitali assumono un ruolo complementare rispetto alla ricostruzione materiale di edifici e infrastrutture, contribuendo a rendere più efficienti gli enti locali e ad ampliare l'accesso ai servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

[Indice degli argomenti](#)



La rete al servizio della trasformazione digitale

Il ruolo di Infratel nella strategia nazionale

Oltre la ricostruzione, la sfida è costruire territori più resilienti

Unidata consolida il posizionamento nel mercato delle infrastrutture

La connettività come politica industriale

La rete al servizio della trasformazione digitale

Il progetto prevede la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti in banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit al secondo, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. Unidata partecipa all'iniziativa con una quota dell'85% del Raggruppamento temporaneo di imprese, mentre Eagleprojects detiene il restante 15%.

L'obiettivo non è soltanto aumentare la capacità trasmissiva delle sedi comunali. Le amministrazioni locali devono infatti gestire un numero crescente di applicazioni in cloud, piattaforme nazionali, servizi digitali e flussi documentali che richiedono connessioni stabili, sicure e ad alte prestazioni. La disponibilità di collegamenti affidabili diventa quindi un presupposto per sostenere l'evoluzione dei processi amministrativi e l'integrazione con l'ecosistema digitale della Pubblica amministrazione.

Il ruolo di Infratel nella strategia nazionale

L'iniziativa si inserisce nella più ampia strategia affidata a Infratel Italia, società in house del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che negli ultimi anni ha assunto un ruolo centrale nell'attuazione delle politiche pubbliche per la diffusione della connettività sul territorio nazionale. Dopo i programmi dedicati alle aree bianche e gli interventi finanziati attraverso il Pnrr, l'attenzione si concentra sempre di più sulla qualità delle connessioni disponibili per scuole, strutture sanitarie, amministrazioni pubbliche e territori caratterizzati da maggiori criticità infrastrutturali.

Nel caso delle regioni interessate dal sisma del 2016, il potenziamento della banda ultralarga assume un valore ulteriore. Le reti digitali diventano infatti uno strumento per sostenere la continuità amministrativa, favorire la collaborazione tra enti e migliorare la capacità di erogare servizi ai cittadini, riducendo le distanze che ancora caratterizzano molte aree interne.

Oltre la ricostruzione, la sfida è costruire territori più resilienti

L'investimento nelle infrastrutture digitali risponde a un'esigenza che va oltre l'emergenza. Le aree del Centro Italia colpite dal terremoto hanno dovuto affrontare negli ultimi anni un complesso percorso di ricostruzione, durante il quale la digitalizzazione della Pubblica amministrazione è diventata un fattore determinante per semplificare le procedure, accelerare i rapporti con cittadini e imprese e rendere più efficiente il coordinamento tra istituzioni.

Una rete performante rappresenta oggi la base per l'utilizzo di servizi cloud, piattaforme documentali, sistemi di videoconferenza, strumenti di collaborazione e applicazioni che richiedono connessioni



affidabili e continuità operativa. A questo si aggiunge il tema della sicurezza informatica. Il progetto prevede infatti anche l'installazione di apparati dedicati alla protezione delle reti, un aspetto sempre più strategico per amministrazioni locali chiamate a gestire dati sensibili e servizi essenziali.

Non è un caso che il finanziamento arrivi dal Piano nazionale complementare al Pnrr dedicato ai territori del sisma. La logica è quella di affiancare agli interventi materiali anche investimenti capaci di rafforzare la competitività e la capacità amministrativa dei territori, riducendo il divario infrastrutturale che ancora interessa molte aree interne del Paese.

Unidata consolida il posizionamento nel mercato delle infrastrutture

Per Unidata l'aggiudicazione rappresenta anche un passaggio significativo sul piano industriale. Storicamente presente nel mercato della connettività, del cloud e dell'Internet of Things, il gruppo amplia così il proprio ruolo nei progetti pubblici ad alta valenza strategica, mettendo a disposizione una rete in fibra ottica di circa 8.700 chilometri e competenze nella realizzazione di infrastrutture FttH, servizi cloud e soluzioni dedicate alla Pubblica amministrazione e alle imprese.

“Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale – ha dichiarato il presidente e amministratore delegato Unidata Renato Brunetti -. Metteremo in campo la nostra esperienza nella realizzazione di reti ad alte prestazioni per creare un'infrastruttura resiliente, sicura e in grado di accompagnare la trasformazione digitale di queste aree”.

La connettività come politica industriale

L'operazione conferma una tendenza sempre più evidente nelle strategie pubbliche per l'innovazione. La banda ultralarga non viene più considerata soltanto un'infrastruttura di telecomunicazioni, ma un elemento abilitante delle politiche di sviluppo territoriale. Accanto ai grandi piani nazionali per la copertura del Paese, cresce infatti il numero di interventi mirati che puntano a rafforzare la capacità digitale di amministrazioni, scuole, ospedali e comunità locali.

In questa prospettiva, il contratto affidato da Infratel assume un valore che supera i numeri dell'appalto. Portare connessioni fino a 1 Gbps nelle sedi comunali significa creare le condizioni affinché la digitalizzazione della PA proceda con maggiore efficacia anche nei territori che hanno affrontato le conseguenze di eventi straordinari. È un tassello della più ampia strategia nazionale per rendere le infrastrutture digitali un motore di crescita, resilienza e coesione, riducendo le disuguaglianze territoriali e consolidando il percorso di innovazione della Pubblica amministrazione.



Unidata porta la banda ultralarga nelle sedi comunali delle aree del sisma nelle Marche



Publicato il 21 Luglio 2026

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi ICT, quotato sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, contribuirà al potenziamento delle infrastrutture digitali di 186 sedi comunali situate nelle aree del Centro Italia interessate dagli eventi sismici del 2009 e del 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), attraverso un progetto finalizzato a migliorare la connettività e a rafforzare la resilienza digitale delle amministrazioni locali.

Per le Marche, l'iniziativa sostiene il percorso di innovazione e ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, offrendo alle amministrazioni locali infrastrutture digitali più performanti per migliorare l'efficienza dei servizi e rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze di cittadini e imprese. L'obiettivo del progetto è supportare il percorso di trasformazione digitale dei territori coinvolti, mettendo a disposizione delle amministrazioni infrastrutture di comunicazione più performanti, affidabili e sicure, in grado di sostenere l'evoluzione dei servizi pubblici e la crescente digitalizzazione dei processi amministrativi.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata

Le infrastrutture digitali sono oggi un elemento essenziale per il funzionamento delle amministrazioni pubbliche e per l'accesso ai servizi da parte di cittadini e imprese", dichiara Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata. "Con questo progetto vogliamo contribuire a rafforzare la capacità dei territori di affrontare le sfide della trasformazione digitale, mettendo a disposizione tecnologie e competenze in grado di supportare l'operatività degli enti locali e accompagnarne l'evoluzione nel tempo."



Le attività previste comprendono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. Per le sedi della Regione Umbria è inoltre previsto il collegamento ai Data Center regionali attraverso reti VPN MPLS dedicate.

In territori che hanno affrontato le conseguenze di eventi sismici di grande impatto, la disponibilità di infrastrutture digitali affidabili rappresenta un elemento sempre più importante per garantire la continuità operativa degli enti locali e la qualità dei servizi erogati a cittadini, imprese e comunità.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di ricostruzione e rilancio delle aree colpite dal sisma, dove la capacità delle amministrazioni di operare attraverso reti e servizi digitali efficienti costituisce un fattore strategico per la crescita economica, la competitività dei territori e la coesione sociale.

Il progetto, del valore di oltre 2 milioni e mezzo di euro, sarà realizzato da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese guidato da Unidata (85%), con la partecipazione di Eagle Project (15%), e prevede un programma pluriennale di gestione e manutenzione dei servizi volto a garantire continuità, affidabilità e qualità delle prestazioni nel tempo.

Le attività operative comprenderanno la progettazione esecutiva degli interventi, la realizzazione delle infrastrutture e la successiva gestione dei servizi secondo il piano di attivazione previsto dal progetto.



Banda ultralarga nelle sedi comunali delle aree del sisma. Il progetto di Unidata in Umbria



L'obiettivo è quello di rafforzare la resilienza digitale degli enti locali e migliorare i servizi per cittadini e imprese. Previsto un programma pluriennale di gestione e manutenzione dei servizi volto a garantire continuità, affidabilità e qualità delle prestazioni nel tempo Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi Ict, quotato sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, contribuirà al potenziamento delle infrastrutture digitali di 186 sedi comunali situate nelle aree del Centro Italia interessate dagli eventi sismici del 2009 e del 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), attraverso un progetto finalizzato a migliorare la connettività e a rafforzare la resilienza digitale delle amministrazioni locali.

In Umbria, il progetto contribuirà a consolidare la resilienza digitale delle amministrazioni comunali delle aree del cratere sismico, favorendo una gestione più efficiente dei servizi pubblici e supportando il percorso di sviluppo e modernizzazione dei territori attraverso infrastrutture di connettività affidabili e sicure.

L'obiettivo del progetto è supportare il percorso di trasformazione digitale dei territori coinvolti, mettendo a disposizione delle amministrazioni infrastrutture di comunicazione più performanti, affidabili e sicure, in grado di sostenere l'evoluzione dei servizi pubblici e la crescente digitalizzazione dei processi amministrativi.

"Le infrastrutture digitali sono oggi un elemento essenziale per il funzionamento delle amministrazioni pubbliche e per l'accesso ai servizi da parte di cittadini e imprese - dichiara Renato Brunetti, presidente e Ceo di Unidata -. Con questo progetto vogliamo contribuire a rafforzare la capacità dei territori di affrontare le sfide della trasformazione digitale, mettendo a disposizione tecnologie e competenze in grado di supportare l'operatività degli enti locali e accompagnarne l'evoluzione nel tempo".

Le attività previste comprendono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle



reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. Per le sedi della Regione Umbria è inoltre previsto il collegamento ai Data Center regionali attraverso reti Vpn Mpls dedicate.

In territori che hanno affrontato le conseguenze di eventi sismici di grande impatto, la disponibilità di infrastrutture digitali affidabili rappresenta un elemento sempre più importante per garantire la continuità operativa degli enti locali e la qualità dei servizi erogati a cittadini, imprese e comunità. L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di ricostruzione e rilancio delle aree colpite dal sisma, dove la capacità delle amministrazioni di operare attraverso reti e servizi digitali efficienti costituisce un fattore strategico per la crescita economica, la competitività dei territori e la coesione sociale.

Il progetto, del valore di oltre 2 milioni e mezzo di euro, sarà realizzato da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese guidato da Unidata (85%), con la partecipazione di Eagle Project (15%), e prevede un programma pluriennale di gestione e manutenzione dei servizi volto a garantire continuità, affidabilità e qualità delle prestazioni nel tempo.

Le attività operative comprenderanno la progettazione esecutiva degli interventi, la realizzazione delle infrastrutture e la successiva gestione dei servizi secondo il piano di attivazione previsto dal progetto.

Unidata: si aggiudica in rti contratto da 2,5 mln in 6 anni

ROMA (MF-NW)--**Unidata**, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan - Segmento Star, organizzato e gestito da Borsa Italiana, in raggruppamento temporaneo di imprese (rti) si è aggiudicata e ha sottoscritto il contratto per l'affidamento da parte di Infratel Italia della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi comunali delle regioni del sisma 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), compresa la fornitura e posa in opera della rete di accesso e servizi di gestione e manutenzione. L'rti aggiudicatario, composto da **Unidata** (85%) e da Eagleprojects (15%), sarà impegnato in un importante progetto di potenziamento delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione nelle regioni del Centro Italia colpite dal sisma del 2016.

Il valore totale dell'aggiudicazione ammonta a 2,5 milioni di euro in 6 anni; le attività del progetto includono la realizzazione della rete di accesso, la fornitura di collegamenti a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gigabit/s, l'installazione di apparati dedicati alla sicurezza delle reti e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione. L'intervento è a valere sulle risorse del Piano Nazionale Complementare al piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnc) Sisma 2009-2016.

Renato Brunetti, presidente e ceo di **Unidata**, ha così commentato: "Essere chiamati a realizzare infrastrutture digitali in territori che stanno ricostruendo il proprio futuro rappresenta per noi una responsabilità prima ancora che un'opportunità industriale. Accogliamo con particolare soddisfazione l'aggiudicazione di questo progetto, che ci permette di contribuire alla modernizzazione delle amministrazioni locali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma, realtà che sentiamo particolarmente vicine proprio in considerazione della presenza del nostro headquarter nel Lazio. Metteremo in campo la nostra esperienza nella realizzazione di reti ad alte prestazioni per creare un'infrastruttura resiliente, sicura e in grado di accompagnare la trasformazione digitale di queste aree".



MARKET DRIVER: Unidata, Tp Icap conferma buy



MILANO (MF-NW)--Tp Icap conferma la raccomandazione buy e il prezzo obiettivo di 6 euro su Unidata. La società, in raggruppamento temporaneo d'impresе (Rti) con Eagleproject, si è aggiudicata da Infratel una commessa da complessivi 2,5 milioni di euro e della durata di 6 anni per la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga agli uffici comunali delle regioni dell'Italia centrale colpite dal terremoto del 2016 - Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. La parte spettante a Unidata è pari all'85% del valore complessivo della commessa. "L'impatto finanziario è trascurabile, poiché il contratto rappresenta meno dello 0,5% del fatturato annuo e pertanto non ha alcun impatto sulle nostre previsioni. L'interesse dell'annuncio è principalmente strategico", commentano gli analisti, che sottolineano come il contratto sia testimonianza della capacità di Unidata di aggiudicarsi contratti nel settore pubblico. bon andrea.bonfiglio@mfnewswires.it (fine) MF NEWSWIREs (redazione@mfnewswires.it)



Banda ultralarga nei Comuni terremotati del Centro Italia



La banda ultralarga arriverà nelle sedi comunali del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016, grazie a un contratto che Unidata ha appena messo nero su bianco. L'annuncio è arrivato il 20 luglio 2026, quando l'azienda ha comunicato di essersi aggiudicata l'appalto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e di aver firmato l'accordo con Infratel Italia per portare connettività veloce dove serve davvero.

Il lavoro riguarda quattro regioni ben precise: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Territori che ancora oggi portano i segni di quella scossa e che, tra le tante cose da ricostruire, hanno bisogno anche di infrastrutture digitali all'altezza. L'intervento non si limita a stendere qualche cavo, ma comprende la realizzazione della rete di accesso, la fornitura dei collegamenti e tutta la parte di gestione e manutenzione che tiene in piedi il sistema nel tempo.

Aggiungi TecnoAndroid alle tue fonti preferite su Discover e segui il nostro profilo Google: le notizie tech più importanti arrivano direttamente sul tuo telefono.

A guidare l'operazione c'è Unidata, che detiene una quota dell'85 per cento del raggruppamento. Il restante 15 per cento è nelle mani di Eagleprojects, partner che completa la squadra. Il valore complessivo del contratto è di 2,5 milioni di euro, con una durata prevista di sei anni. Non una cifra enorme, ma un impegno che si distribuisce nel tempo e che punta a lasciare qualcosa di solido sul territorio.

Le attività messe in agenda parlano chiaro. Oltre alla costruzione della rete di accesso, sono previsti collegamenti Internet a banda ultralarga con velocità fino a 1 Gbps, l'installazione di apparati pensati per la sicurezza delle reti e i servizi di assistenza e manutenzione. Insomma, un pacchetto completo che tiene conto anche dei rischi legati alla protezione dei dati, un aspetto che per la Pubblica Amministrazione conta parecchio.



I soldi per questo intervento arrivano dal Piano Nazionale Complementare al PNRR, quella parte di risorse dedicata proprio ai territori colpiti dai terremoti del 2009 e del 2016. Una scelta che lega direttamente la trasformazione digitale al percorso di ricostruzione avviato dopo il sisma.

Sul tema è intervenuto Renato Brunetti, Presidente e Amministratore Delegato di Unidata, che ha parlato di responsabilità prima ancora che di opportunità industriale. Nelle sue parole c'è il richiamo a un legame che l'azienda sente vicino, visto che il suo headquarter si trova proprio nel Lazio.

“Metteremo in campo la nostra esperienza nella realizzazione di reti ad alte prestazioni per creare un'infrastruttura resiliente, sicura e in grado di accompagnare la trasformazione digitale di queste aree”, ha spiegato Brunetti.

Con questo progetto Unidata contribuirà al potenziamento delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione nelle zone interessate dalla ricostruzione post sisma, mettendo a disposizione collegamenti veloci e servizi dedicati alla gestione e alla sicurezza delle reti. Un modo concreto per dare alle amministrazioni locali gli strumenti necessari a lavorare meglio, in territori che stanno provando a rimettersi in piedi anche sul fronte tecnologico.